

Pioltello, 25/07/2017

Alla cortese attenzione
della Sindaca Ivonne Cosciotti,
dell'Assessore all'Urbanistica e PGT Saimon Gaiotto,
dei capogruppo delle forze di maggioranza,
della segretaria del Partito Democratico locale,

Oggetto: Villa Trasi e il tema dei Centri Storici. Pioltello 2030, quale visione abbiamo della nostra città?

Carissimi,

sento forte dentro di me la responsabilità di porre l'attenzione su di un nodo politico, strategico che non possiamo assolutamente sottovalutare.

Voglio prendermi, da consigliere del Partito Democratico, la responsabilità di dissentire rispetto alla proposta di inserire nella modifica parziale al PGT, presentata all'odg del Consiglio Comunale digiovedì 27 luglio 2017, il cambio di destinazione d'uso del terreno di Villa Trasi da standard a residenziale.

Capisco il motivo contingente, capisco la pragmaticità della nostra Sindaca che nel 2017, dopo tre anni di assenza della politica nella nostra città, opta per chiudere finalmente la trattativa decennale con l'Immobiliare Venus. Condivido pienamente l'intenzione di liberare il Comune di Pioltello dal giogo della continua contrattazione con privati proprietari. Sono altrettanto convinto della necessità di liberare gli interessi della comunità pioltellese dalla morsa degli interessi privati di pochi concittadini pioltellesi.

Non condivido, però, la tesi che i terreni siano tutti uguali, che uno spazio in centro storico sia meno rilevante di un terreno di fianco all'Area Feste.

Non condivido e non sono disposto a considerare realtà profondamente strategiche, come Villa Trasi, delle "pedine di scambio".

Allora vorrei ancora una volta porre sul tavolo una questione: qual è la visione strategica di città che motiva la scelta di investire su altri terreni per altre opere e non sul centro storico di Limite e di Pioltello Vecchia? Qual è l'orizzonte progettuale che tiene insieme le azioni dell'Amministrazione?

Villa Trasi non è mai stato un problema di manutenzione degli immobili (basterebbe una ingiunzione dell'Ufficio Tecnico per questo) e neanche di reperimento di ulteriori spazi pubblici (ne abbiamo), bensì **uno snodo chiave, un volano nell'ambito di un progetto ambizioso ma necessario di riqualificazione urbana e del centro storico** in particolare. Villa Trasi ha senso se diviene il **"cuore pubblico" di Pioltello, storico, culturale, associativo, istituzionale, per tutta la comunità**. Non ha senso se diventa un problema di metri quadrati disponibili, per di più al prezzo di uno scambio speculativo a vantaggio di privati.

Anticipo anche l'altra questione già uscita durante gli incontri fatti sul tema: Villa Trasi non rientra nel programma elettorale con cui ci siamo presentati ai cittadini pioltellesi, è vero. Ma il progetto, la cornice di senso che nel programma elettorale richiama la necessità di

far rinascere il commercio e altre attività in centro storico non comprende anche la serie di interventi per Villa Opizzoni, Piazza Giovanni XIII, il parchetto, gli spazi parrocchiali e, quindi, all'interno di una chiara visione sistemica, anche Villa Trasi? Personalmente penso proprio di sì!

Oggi, nel 2017, le condizioni non sono le stesse del giorno 19/12/2002 in cui fu presentato in Consiglio il punto 9 dell'odg "**RECUPERO VILLA TRASI: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE**". Tante cose sono cambiate negli Enti Pubblici dal punto di vista del bilancio, delle risorse in campo, dell'attività amministrativa. Si vuole cambiare anche la destinazione d'uso del terreno di Villa Trasi.

Eppure una cosa sembra non esser cambiata affatto: oggi, con Ivonne Cosciotti Sindaco, come allora, con De Gaspari prima e Concas Sindaco poi, questo spazio strategico viene visto come "pedina di scambio".

L'idea di renderlo residenziale per poi eventualmente giocarsi la carta del piano terra ad uso collettivo ha origini altrettanto lontane nel tempo. Prendiamo atto che nel 2017 le cose sono cambiate, eppure proponiamo la stessa soluzione del 2002? Non bastano 15 anni per immaginare un progetto diverso?

Se il problema sono le risorse, riporto proprio le parole della nostra Sindaca nell'ultimo Consiglio Comunale: *"ci vuole una progettazione per recuperare i fondi"*. Queste parole sono quanto mai attuali poiché ci vuole lungimiranza e tanto coraggio a stanziare 200mila euro per una scuola che non c'è ma ci sarà. Faccio un merito enorme a tutta la Giunta: investire su quello che non c'è, sulla Pioltello di domani, è un'azione degna di grande ammirazione.

Ebbene lavoriamo ad un contenitore progettuale di lunga prospettiva, lavoriamo a Pioltello 2030 forti di una visione strategica ambiziosa!

Prendiamo l'esempio degli Scali Ferroviari a Milano: il Consiglio Comunale ha impiegato 10 anni per sbloccare questo grandissimo progetto di rigenerazione urbana. A nostra volta, qui a Pioltello, abbiamo diversi nodi strategici irrisolti.

Villa Trasi è un grande snodo chiave mai risolto della nostra città. Villa Trasi non è una delibera come le altre.

Chiedo lo sforzo alla Sindaca Ivonne Cosciotti di tentare ogni via possibile per non sacrificare il progetto di futuro insito in diversi edifici in Centro Storico e non solo, come Villa Trasi.

Se la Giunta e le forze di maggioranza decidessero di non considerare una soluzione alternativa a questa variante parziale al PGT, lo riterrei un errore strategico non privo di conseguenze per la nostra città.

Non considerare una soluzione alternativa vuol dire, secondo me, guardare al passato. Mi sono candidato e sono stato votato per il futuro. Il mio impegno guarda a **Pioltello 2030**.

Pertanto sono a Vostra completa disposizione per:

- Condividere con tutti i consiglieri di maggioranza del materiale di indubbio valore storico e personale sul percorso "Villa Trasi. Dal 2002 ad oggi";

- Organizzare ulteriori momenti di approfondimento tematico con esperti di rigenerazione urbana e crowdfunding;
- Coinvolgere la cittadinanza anche su questo tema all'interno del percorso sul bilancio partecipativo che partirà dopo l'estate;
- Ideare iniziative di sensibilizzazione che portino attenzione e vitalità agli spazi strategici, oggi inutilizzati e/o dismessi della nostra città con particolare interesse al centro storico.

Confidando di aver fatto cosa gradita, ringrazio dell'attenzione e attendo cortese risposta.

Un caro saluto,

Consigliere PD Comune di Pioltello
Francesco Mauri